



# Lo spettacolo finale e i vincitori di "TIRAFUORILALINGUA"

**2° concorso/festival dedicato alla lingua madre**

*Auditorium Comunale di ALBINO - Sabato 28 settembre 2013*

Anche questa seconda edizione del Concorso "TIRAFUORILALINGUA" è stata archiviata, non senza fatica, ma pure con molta soddisfazione. Quella di essere riusciti con successo, ancora una volta, a unire quel che parrebbe stare su mondi tra loro lontanissimi. Chi ha assistito alla serata finale del 28 settembre all'Auditorium di Albino s'è trovato avvolto in un vortice di opere che andavano dal Maghreb alla Valle Seriana, dalla Calabria al Kenia, dalla canzone al filmato, dalla poesia al quadro. Eppure non era un calderone raffazzonato perchè a fare da comun denominatore c'era Lei, la Lingua Madre, quella che ci tiene a battesimo, quella che ci fa sentire legati alla nostra terra e alla nostra cultura più d'ogni altra cosa. Se il bergamasco e il keniota possono apparire infatti distanti come suoni, non lo sono invece nel sentimento che infondono a chi può ancora usarli come lingue vive, natie... Madri, appunto. E se questo può avvenire anche a migliaia di km da casa...perché no? Perché il messaggio che più si è voluto far passare è proprio quello del rispetto. Solo capendo quel che è comune si può sperare di capire ciò che non lo è. Lo sforzo va fatto da entrambe le parti: chi ospita e chi è ospitato, senza forzare la mano, con cautela, ma anche apertura mentale. La Giuria del Concorso, che aveva come Direttore Artistico Tiziano Incani, meglio conosciuto come il Bepi (la dice lunga il fatto di aver affidato ad un cantante dialettale un compito così delicato) era quantomeno variegata: donne e uomini di diverse età e professioni, cattolici, islamici ed ebrei, persone di destra e di sinistra con background culturali profondamente diversi.

Questo per assicurare un maggiore equilibrio nella valutazione delle opere e per evitare il più possibile la strumentalizzazione di un'iniziativa che comunque, di suo, nasce come apolitica. E, a conferma di ciò, il fatto che nessuna discussione è sorta in fase di giudizio; qualche pacata argomentazione del proprio punto in più a questa o a quest'altra opera, ma alla fine il giudizio dei giurati è stato piuttosto unanime. Le opere, appartenenti a forme d'arte distanti, erano valutate in base all'attinenza al tema (la Lingua Madre), ma anche allo spessore artistico e tecnico. S'è imposto un nome che agli addetti ai lavori non suonerà nuovo: quello di Riccardo Banfi che, col suo cortometraggio "Voci", ha centrato il pieno il tema con un filmato molto ben fatto sia a livello tecnico che concettuale. In pochi minuti di video passa tutta l'importanza di una lingua minoritaria e la cura che si deve avere per essa (un bambino osserva i nonni "imbarattolare" una parlata). A lui sono quindi andati i 1000,00 euro messi in palio per il vincitore. Secondo posto (500,00 euro) per una splendida poesia in greco di Calabria: "Ti stimoni tis glossamu – La trama della mia lingua" di Maria Natalia Iriti. Davvero difficile sviscerare la complessità di un concetto come il rapporto atavico tra noi e la nostra lingua natia, ma in questo caso l'operazione è riuscita davvero bene. Da citare anche il terzo posto, premiato con una menzione speciale, andato all'accoppiata Giambattista Moroni-Maurizio Noris di Albino, i quali con un sapiente

Sostenuto da:



**CULTURE IN CORSO.**

*Biblioteche della Valle Seriana per la coesione sociale e l'intercultura*



**fondazione  
cariplo**



accostamento di immagini (di Moroni) e di poesie in bergamasco (di Noris) hanno saputo andare ben oltre gli stereotipi del genere. L'ultima menzione è stata per i ragazzini delle classi III e IV (anno scolastico 2012/2013) della scuola primaria di Bondo i quali hanno realizzato un lunghissimo cartellone che riportava i principali simboli di una comunicazione non verbale, ma comunque efficace e riconoscibile: quella dei segni.

A premiare i vincitori erano presenti Fausto Carrara (Assessore alla Protezione civile e Polizia provinciale della Provincia di Bergamo), Claudio Cancelli (sindaco di Nembro), Abele Capponi (assessore Leffe) e Gerry Gualini (vicesindaco di Albino).

### **Biblioteca Comunale di Albino**

via Mazzini, 68 - 24021 - Albino (BG)

Tel. 035/759001 - fax. 035/754718

e-mail: [tirafuorilalingua@albino.it](mailto:tirafuorilalingua@albino.it)

[www.albino.it/tirafuorilalingua](http://www.albino.it/tirafuorilalingua)

 TIRAFUORILALINGUA